

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

SEDE

- 26100 Cremona-piazza Cadorna, 6
- telefono 03724171
- fax 0372417340
- aic@assind.cr.it

UFFICI

- 26013 Crema-via G. Di Vittorio-Centro Direzionale
- telefono 0373203343
- aic.crema@assind.cr.it
- www.assind.cr.it



Associazione Industriali
Cremona

INTERVISTA A ENRICO MAINARDI, VICEPRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI CREMONA

Next Generation 3C accende i motori

Il 15 dicembre, nell'aula magna del campus Santa Monica, la costituzione della Fondazione che intende «sostenere i giovani eccellenti del territorio nel percorso formativo e lavorativo»

di Emilio Croci

Una fondazione degli industriali cremonesi chiamata Next Generation 3C di prossima costituzione. L'aveva annunciata il Presidente dell'Associazione Industriali di Cremona Stefano Allegri, lo scorso 8 novembre, in occasione dell'Assemblea Generale che si era svolta in Fiera a Cremona. A delineare nel dettaglio questo progetto così innovativo è il vice-Presidente Enrico Mainardi: «L'idea nasce nel periodo della pandemia. Il 2020 doveva essere un anno di festa, nel quale cadevano i 75 anni della fondazione dell'Associazione industriali cremonese. Erano previsti eventi e festeggiamenti che non siamo stati in grado di portare avanti per i ben noti problemi che hanno portato a periodi di chiusura. Di contro, questo periodo ha portato anche ad un risparmio di costi per la nostra associazione. Avevamo messo a budget un importo, poi rimasto inutilizzato».

Quale è stato il passaggio successivo?

«Il Consiglio di presidenza, per mano dell'allora presidente Francesco Buzzella, ha deciso di mettere in campo questo stanziamento nel bilancio dell'Associazione industriali per un progetto rivolto ai giovani. Dico progetto, perché l'idea della fondazione arriva successivamente. Il nome racchiude due cose. Next Generation ci rimanda all'Europa, 3C si rifà al Masterplan 3C che era stato presentato prima della pandemia. Abbiamo messo insieme i giovani ed il territorio. L'obiettivo era quello di costruire qualcosa per sostenere i giovani eccellenti del territorio nel percorso formativo e lavorativo. Se guardiamo alla situazione del nostro territorio, le aziende hanno difficoltà a trovare forza lavorativa giovane e preparata. C'è anche una sorta di fenomeno dispersivo, nel senso che tante di queste eccellenze tendono ad uscire dal territorio stesso. Masterplan 3C offre proprio indicazioni su cosa dovrebbe fare il territorio per essere più attrattivo».

Quali sono state le azioni dal punto di vista operativo?

«Al progetto abbiamo dato la forma di una fondazione, che avrà come unico socio fondatore l'Associazione industriali di Cremona. Abbiamo in progetto di coinvolgere il maggior numero possibile di soggetti con la qualifica di socio sostenitore. Chiediamo un importo relativamente basso come contribuzione annua. Lo statuto, inoltre, prevede la possibilità di diventare socio sostenitore anche enti, scuole e persone fisiche».

Che tempistiche avete stimato?

«Abbiamo già contattato e ricevuto la pre-adesione da parte di circa una quarantina di aziende. Il percorso è iniziato la scorsa primavera. Il 15 dicembre, poi, vi sarà la costituzione della fondazione nell'aula magna del campus Santa Monica. Vorremmo incontrare diversi potenziali soci sostenitori. L'obiettivo è anche quello di dare a questa fondazione la giusta visibilità. Nel 2022 saremo operativi e inizieremo a finanziare i pri-

mi progetti. I "limiti" che poniamo sono: giovane età, territorio, visione aziendale. In realtà si tratterà di fare una operazione di raccolta di vari progetti e determinare quelli che possono essere meritevoli di un sostegno che sarà ovviamente economico. Alla fondazione abbiamo dato una organizzazione snella. Sarà gestita da imprenditori e sarà a costo zero, a parte le spese di costituzione della fondazione. L'Associazione industriali metterebbe a disposizione in maniera gratuita la propria struttura ed il proprio personale per svolgere le attività di routine. Da quelle contabili, a quelle fiscali ed organizzative. Nomineremo un consiglio della fondazione che analizzerà e valuterà i progetti da finanziare».

Quali sono i progetti già in essere con le scuole e sul territorio in questo senso?

«Grazie all'attività che abbiamo già come associazione, esiste oggi una certa rete di rapporti e di interazione con tante realtà del territorio che possono essere una base per questa raccolta di progetti. Abbiamo un'altra fondazione, che si chiama ITS. Si occupa della formazione dei giovani post diploma in collaborazione con alcune aziende manifatturiere. È un corso di tipo tecnico, rivolto a chi vuole inserirsi in una de-

A fianco Enrico Mainardi, vicepresidente Associazione Industriali di Cremona. In basso il Presidente Stefano Allegri
[Betty Poli]



terminata qualifica all'interno del mondo del lavoro. Emerge, anche dalle nostre riunioni, e ne parlavamo recentemente, come manchino, per esempio, operai specializzati. La tecnologia sta galoppando velocemente. Occorre un adeguamento della formazione alle necessità delle aziende. C'è sempre più bisogno, non solamente di laureati, ma anche di tecnici specializzati. Noi non ci

fermiamo alla formazione, lo scopo della fondazione è più ampio. Può spaziare dalla borsa di studio, al finanziamento di un dottorato, al sostegno ad una start-up di giovani».

Come si può secondo lei rendere più attrattivo il territorio?

«Mi rifaccio a Masterplan 3C che ho seguito da vicino. E dico che oggi qualche passo in avanti è stato fatto, ma occorre sviluppare la connettività della nostra città con altre realtà, cosa ad ora, effettivamente, limitata. L'autostrada Cremona-Mantova ed il raddoppio ferroviario Cremona-Milano sono due progetti strategici. Ritengo, personalmente, più importante il collegamento ferroviario. Dobbiamo attrarre i giovani, che possono vivere e studiare a Cremona, una città bellissima, capace di offrire tanto. Negli ultimi periodi si sente molto dinamismo. Il Campus di Santa Monica è stato un passaggio molto importante per il territorio. A breve dovrebbe partire un progetto di riconversione della caserma Manfredini sempre legato ad uno sviluppo del tessuto universitario. Ripeto: dobbiamo creare situazioni come queste che possano attrarre i giovani».

L'anno volge al termine. Come giudica il 2021? E quali prospettive offrirà secondo lei il 2022?

«Il bilancio tutto sommato è positivo, pur con tutte le difficoltà che abbiamo dovuto attraversare. Dal punto di vista prettamente economico, i dati un po' di conforto ce lo danno anche se qualche timore esiste. Parlo anche da settore energetico, che mi riguarda da vicino. Come si dice in gergo, stiamo prendendo delle belle botte. Secondo me l'effetto è un po' sottostimato rispetto all'impatto che potrà avere. Parlo di energia ma anche di tutte le altre materie prime. È un periodo inflativo, che spero possa essere breve. Oggi se vado a vedere le previsioni a lungo termine di energia e metano, la primavera sembra possa riportare un riequilibrio, ma non torneremo ai livelli del 2020. Il Covid ed il lockdown hanno spinto verso il basso, poi c'è stato un rimbalzo fortissimo. Quello che manca più di tutto, secondo me, non tanto agli imprenditori che sono abituati a tenerne conto, sono visione e programmazione».

Una nuova iniziativa vedrà a breve il taglio del nastro: la costituzione di una fondazione degli industriali cremonesi che abbiamo chiamato Next Generation 3C, ispirandoci alla omonima misura europea.

Sarà una fondazione che riunirà tutte quelle imprese che vorranno aiutarci a finanziare progetti per i giovani, per favorire potenziali startupper e per cercare di accompagnare i ragazzi nel mondo del lavoro.

Questo completa un progetto territoriale di formazione che va dalle scuole tecniche, agli ITS, ai poli universitari, dove oggi Cremona si esprime a livelli di eccellenza!

Per noi i giovani sono un'opportunità! È arrivato davvero il momento di sostenere le nuove generazioni, dedicandoci alla loro formazione, alla loro crescita e alla valorizzazione dei loro talenti.

Stefano Allegri



“

IL NOME

Ci rimanda all'Europa e al Masterplan presentato prima dell'emergenza

LE RISORSE

Dal budget per i festeggiamenti dei 75 anni, cancellati dalla pandemia

I TEMPI

Nel 2022 saremo operativi e inizieremo a finanziare i primi progetti

OBIETTIVO

Costruire le condizioni per attrarre i talenti e fare sì che restino sul nostro territorio

”